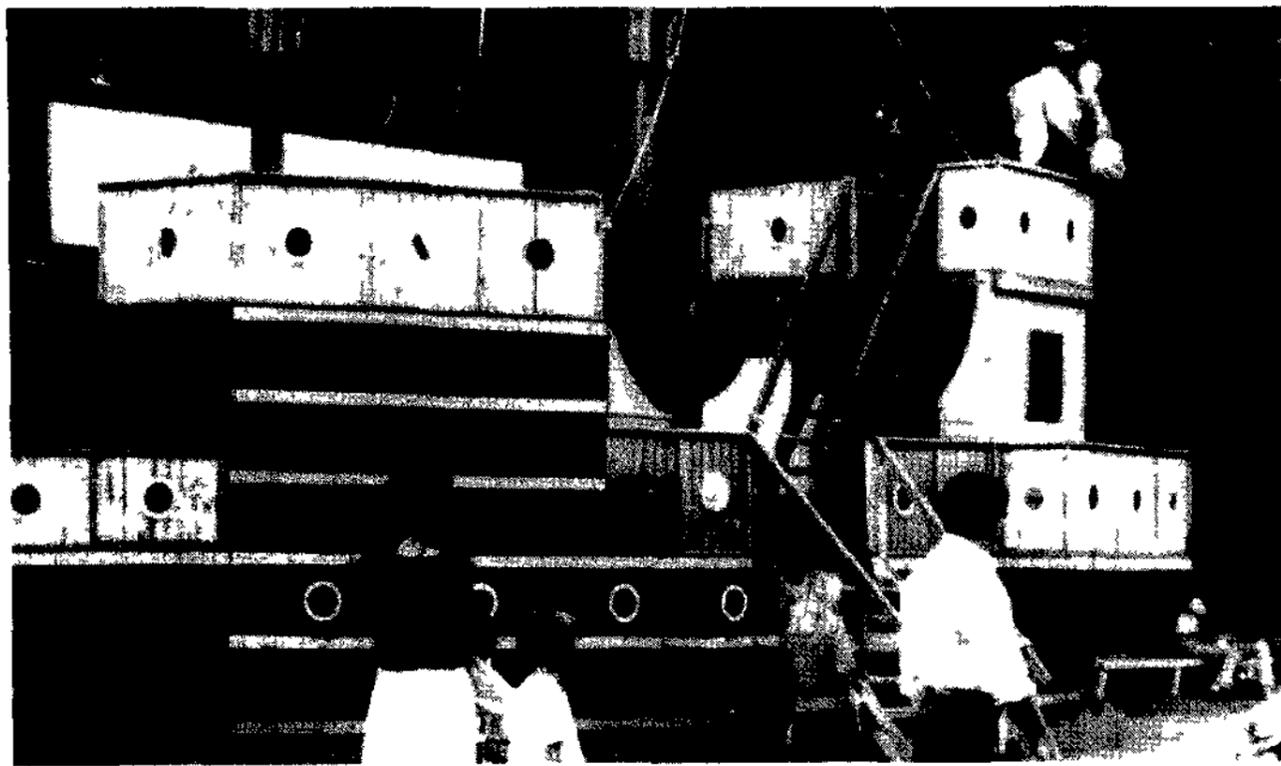


Giro di boa per la kermesse cittadina del Pds



Due immagini della festa dell'Unità a Castel Sant'Angelo

Alberto Pais

I cinquecentomila della Festa Tanti i giovani. Record d'incassi, 100 milioni

Giro di boa per Ritorno al Castello la kermesse romana del Pds. Circa mezzo milione di visitatori nei primi 11 giorni di festa. La giornata clou è stata quella di sabato scorso: 60mila persone hanno invaso i giardini di Castel Sant'Angelo, per un incasso di oltre 100 milioni di lire. Successo per gli spettacoli musicali: dopo il concerto di Fiorella Mannoia, il 15 canterà Gianna Nannini. Già venduti, solo alla festa, oltre mille biglietti.



degli incassi e fomenta a superare i risultati del '91. Il primo bilancio: quello di 11 giorni di festival dice che sono stati ospiti del Pds romano circa mezzo milione di visitatori in gran parte giovani. Un successo ma anche una bella fatica per le centinaia di volontari che tutti i

giorni non ci aspettavamo tanto successo come domenica sera quando hanno suonato i Lame e i suoi derivati: abbiamo venduto tutti i 3mila biglietti previsti, poi però sono arrivate altre 4mila persone. È proprio la musica specie con i concerti a pagamento l'asso nella manica della festa: dopo l'esordio dei Modena City Ramblers, ven sera sul palco centrale è stata la volta di Fiorella Mannoia. Mercoledì prossimo poi la scena sarà tutta per Samuele Bersani, ma l'evento più atteso è il concerto di Gianna Nannini venerdì 15 settembre: solo al box Office della festa - presso la direzione - sono già stati venduti oltre 1000 biglietti. Ma la musica è i decibel non disturbano gli abitanti del quartiere Prati? L'anno scorso hanno protestato in tanti: «No, questa volta non ci sono stati né esposti né denunce. Abbiamo evitato i concerti e i generi musicali più rumorosi proprio per questo e poi gli spettacoli terminano sempre prima di mezzanotte».

Unico handicap della festa continua ad essere quello dei parcheggi per trovare un posto auto nei dintorni del castello occorre girare vagare per almeno mezz'ora. Gli organizzatori della festa avevano chiesto di utilizzare il parcheggio della vicina Corte d'Appello, ma il permesso non è stato concesso per motivi di sicurezza.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

La carica dei 60mila. Lo spazio del cinema invaso da una folla di millanti e simpaticissimi picchissimi affratti soprattutto dalla presenza di Massimo D'Alema venuto qui alla festa di Castel Sant'Angelo per gli ottant'anni di Paolo Bultrini. Migliaia di spettatori all'arena musicale per il concerto di Ivo De Paula, virtuoso della fusione del pianoforte jazz. Una fumana di gente che per ore ha letteralmente invaso il lungo viale a ferro di cavallo costellato di stand e tendoni. Insomma sabato sera la festa cittadina del Pds ha fatto il pieno.

«È stato un vero e proprio record», spiega Maurizio Pucci, l'organizzatore romano di Ritorno al Castello, «tracciando un primo bilancio della festa: arrivata al giro di boa abbiamo avuto un incasso di 100 milioni e lire. Lo stand degli spettacoli da solo ha incassato 17 milio-

ni, mentre sono stati venduti quasi quattromila tagliandi «gratia e vinca». Il nostro casinò poi incassa più di quello della festa di Reggio Emilia: ogni sera siamo su 6-7 milioni. Ma anche domenica è andata benissimo. L'incasso si è aggirato sugli ottanta milioni e abbiamo avuto dai 30 ai 40mila visitatori. Chi dobbiamo ringraziare? Il caldo soprattutto. Nel fine settimana la temperatura si è rialzata e la gente è uscita di casa». Partita benissimo nel primo week-end la kermesse cittadina del Pds ha dovuto fare i conti nel corso della settimana passata con un tempo un po' incerto. Poi, però, l'estate si era affacciata dalle parti di Castel Sant'Angelo e gli organizzatori - che per quest'anno sognano di raggiungere quota un milione di visitatori - sono tornati a sorridere. E anche la festa, dopo gli alti e bassi nei grafici,

chi pitta è un pittore vero? Pittori e caricaturisti in piazza Navona negli ultimi anni hanno un micro stava crescendo e dismisuravano gli abusi. E le mille fucine. Il signor Marcello Quattrini 60 anni è senza autorizzazioni (richiesta più volte) ma a differenza di alcuni suoi colleghi ha proprio rinunciato ad andare nella

plazza «per evitare le multe». E di occupato non c'è. «Ero a piazza Navona da prima del 1973 e non avevo il permesso. Poi l'ho ottenuto e per dieci anni sono stato in regola. Nell'83 mi proposero un lavoro che sembrava in gioro e me ne andai, raccontai e invece dopo un anno mi sono ritrovato a spasso. Ho cercato di ottenere il permesso e ad ogni richiesta ho speso centinaia di migliaia di lire ma non c'è stato niente di fare. Quindi ho cominciato a fare i labirinti ma allora si poterono i vigili non più tolleranti i controlli non erano così faticosi. Lo sono diventato con il sindaco Ruffini e alcuni miei colleghi hanno collezionato più di mille». Il regolamento in vigore prevede tra l'altro che le autorizzazioni debbano essere rilasciate solo ai pittori, caricaturisti o caricaturisti propri e non a chi si limita a mettere i propri firmi sotto tele realizzate da altri. I commercianti insomma sono sfortunati. Ma

facendo un giro in piazza Navona neanche ad un bambino sfuggirebbe che ci sono decine di quadri fotocopia (se non uguali sono davvero troppo simili) che portano però firme diverse. «Hanno dato i permessi anche a chi non sa neanche come si tiene in mano una matita», commenta amaro il signor Quattrini. Non è giusto che pittori stiano fuori e i commercianti se ne stiano impuniti al loro posto? E poi ci sono i reclusi egiziani e i trisiranici che proprio non si sa come abbiano ottenuto l'autorizzazione. Ho proposto che si faccia a rotazione, un anno per uno, ma i colleghi non lo accettano. Il permesso che hanno ottenuto lo considerano per sempre. E anche in prima circoscrizione mi hanno risposto che per avere un posto bisogna aspettare che muoia qualche uno. Ma è questo».

Gatti all'asilo. E l'igiene? All'interno di villa Lazzaroni in

IX circoscrizione c'è un isolo nido frequentato da moltissimi gatti. Ci ne sono una trentina nella villa, amorevolmente curati da alcune signore. Il punto è che non si limitano a starsene nel loro spazio ma spesso e volentieri soprattutto quando i bambini non ci sono entrano nei locali e si appropriano di passaporti, giacili, lettini, seggiole,

Advertisement for 'Ritorno al Castello' festival. Includes a crown logo and text: 'FESTA CITTADINA DE L'UNITA 1-24 SETTEMBRE 1995 CASTEL SANT'ANGELO'. Lists events for 'OGGI' and 'DOMANI' such as 'ARENA PICCOLA', 'SPAZIO CINEMA', and 'PALCO CENTRALE'.

Advertisement titled 'Ti piace la Festa?'. Includes a crown logo and text: 'Dai il tuo giudizio'. Lists categories: 'Allestimento', 'Spettacoli', 'Dibattiti', 'Servizi', 'Prezzi'. At the bottom: 'Ottimo - buono - discreto - mediocre'.

Abbiamo già raccolto le prime schede. Il nostro sondaggio continua ogni sera dalle 20 alle 24, nello stand dello Sponello cronaca. Per dare un voto alla Festa potete anche usare questo coupon e spedirlo via fax al 6796232.

Advertisement for 'l'Unità' newspaper. Includes the title 'l'Unità' and a photograph of a newspaper. Text: 'E' un isolo nido frequentato da moltissimi gatti. Ci ne sono una trentina nella villa, amorevolmente curati da alcune signore. Il punto è che non si limitano a starsene nel loro spazio ma spesso e volentieri soprattutto quando i bambini non ci sono entrano nei locali e si appropriano di passaporti, giacili, lettini, seggiole, giocattoli. Bellissimo e divertente da vedere ma dal punto di vista igienico è piuttosto disdicevole considerarla anche la tenacissima età dei bambini. Finalmente a giugno sono cominciati i lavori di recinzione dell'isolo (i gattini resterebbero comodissimi nel resto del parco) racconta Laura - ma a tutt'oggi è stato messo soltanto un paravento. I felini come sempre ne approfittano. Di questo passo ci vorranno anni per recintarlo tutto. E intanto qualche genitore ha deciso di iscriverne il proprio figlio da un'altra parte. (Testimonianze raccolte da Paolo Foschi e Felina Mannoia)'